

Informativa N.170

Roma, 23 dicembre 2021

FUMATA BIANCA AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

LA FLP GIUSTIZIA FIRMA L'IPOTESI DI ACCORDO PER IL FUA 2020-21.

ACCOLTE molte delle NOSTRE richieste: 18milioni di euro per i passaggi economici di tutti i restanti lavoratori del DOG, con definizione prevista con Tavolo Monotematico nella prima metà del prossimo mese. Aumento del 10% di tutte le INDENNITA' di Amministrazione (particolari posizioni); 14 Milioni di Euro per l'Indennità di DISAGIO "sia per lavoro in presenza che agile"; 365mila Euro per le Sedi DISAGIATE come Venezia, Bari ed altre, da definire con Tavolo Tecnico.

Si è tenuto oggi la prosecuzione dell'incontro sul FUA 2020/21 tra le OO.SS. e l'Amministrazione centrale, presieduta dalla Sottosegretaria con delega al personale On. Anna Macina e da tutti i vertici dei dipartimenti della giustizia. Dopo aver dichiarato aperta la seduta il Sottosegretario ha rilevato le presenze, dando simultaneamente parola alle OO.SS.

Dopo una lunga trattativa finalmente possiamo dire di avere raggiunto delle ottime intese soprattutto sul FUA del 2021, ma le due questioni erano direttamente collegate, anche perché siamo stati noi per primi a volerle collegare ed a trattarle insieme e non in maniera disgiunta. Poi si sono aggiunti altri sindacati sulle nostre posizioni, nel mentre qualche altra O.S continuava a ripetere che voleva le discussioni separate approvando prima il FUA del 2020 e solo successivamente quello del 2021, posizione per fortuna isolata.

Nel nostro intervento, ribadendo quanto espresso in via preliminare durante la prima riunione, la FLP Giustizia **ha chiesto ed insistito sull'aumento delle somme per i passaggi economici, per poter poi procedere ad includere tutti i restanti colleghi non compresi nelle prime due trance. Più specificamente, ha chiesto che la somma già aumentata dagli iniziali 8 milioni a 12 milioni di euro potesse fare un ulteriore salto in avanti, estrapolando parte delle risorse disponibili, per arrivare almeno a 20 milioni di euro.**

La FLP ha poi dichiarato che i 10 milioni di euro per le particolari posizioni per il FUA 2021 sono troppi e quindi ha chiesto un riposizionamento verso il basso a 5 milioni di euro, **ma soprattutto ha ribadito la richiesta della nuova indennità di "DISAGIO" di tutti i dipendenti del dicastero della giustizia e che la stessa sia almeno di 14 milioni di euro (somma derivante dai risparmi di gestione) non legata alle performance, ma alla presenza sia in servizio che in smartworking.**

Per ciò che attiene alle risorse relative all'indennità per le sedi disagiate ne abbiamo chiesto un aumento, visto che quelle previste nella bozza inviataci erano di soli 75 milioni di euro, e di aggiungere alla città di Venezia ed altre città altre sedi, a cominciare da quella di Bari, tenendo conto di quelle riconosciute tali già per i magistrati.

Inoltre, come da sempre richiesto, abbiamo insistito sull'aumento delle indennità in essere, quali quelle previste dagli articoli che vanno dal 34 al 41: vi rientrano ad esempio turnazione, reperibilità, Guida mezzi blindati, Assistenza all'Udienza, maneggio valori etc.

Quindi rivolgendosi alla Sottosegretaria On. Macina, la FLP **ha rilanciato che occorre un impegno politico ed efficace per ottenere almeno una quota parte del contributo unificato pari almeno al 15% frutto delle attività che giornalmente svolgono tutti i lavoratori giudiziari.**

La FLP ha poi ribadito che si trova ancora in attesa di sapere a quanto ammontino le risorse disponibili relative ai risparmi di gestione, evidenziando, che allo stato attuale è pendente una richiesta ufficiale presentata anche alla Corte dei Conti. Inoltre, si è ribadito che, organizzando all'interno l'attività di recupero credito con le cancellerie e gli uffici NEP, si riuscirebbe a recuperare molto di più di quanto recuperato da Equitalia Giustizia.

La FLP Giustizia ha invero richiesto di estrapolare dalla contrattazione le somme fisse e ricorrenti relative al salario accessorio che riguardano le indennità relative agli artt. 34 e ss fino all'art. 41 (guida mezzi blindati, assistenza udienza, maneggio valori, reperibilità turnazioni etc.) per effettuare i pagamenti subito dopo l'espletamento degli stessi con cadenza bimestrale in modo che i colleghi percepiscano dette somme immediatamente dopo averle maturate, e non a consuntivo dopo oltre 3 anni, come nel caso dell'anno 2019. Medesimo trattamento si è chiesto per il pagamento dello straordinario, e per far ciò, la FLP si è dichiarata disponibile da subito a chiedere l'implementazione di almeno 4 unità di personale presso l'ufficio del Bilancio e della Contabilità.

Infine abbiamo chiesto il pagamento delle somme previste per legge per i colleghi informatici: risorse percepite in tutti gli altri Dicasteri tranne che alla Giustizia.

A questo punto il Sottosegretario Macina ha dato la parola al Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità, dot Lucio Bedetta, in ordine **alle ipotesi di accordo per il FUA 2020 e 2021.**

In merito alla prima relativa al 2020, ha precisato che la stessa ricalca l'accordo già definito per l'anno 2019, **mentre relativamente a quella del 2021 ha rilevato che il fondo è stato incrementato dalle quote previste dalle nuove norme vigenti e pertanto lo stesso è di euro 79.104.675,00 rispetto ai 47.739.851,00 euro del 2020.**

Il dott. Bedetta, ha ricordato che nelle bozze inviateci preventivamente sono stati inseriti aumenti per le quote relative alle progressioni economiche pari a 12 milioni di euro e 14 milioni di euro per la nuova indennità di disagio mentre venivano assegnati 75mila euro per la sede disagiata di Venezia.

A questo punto fatto un giro di tavolo per la dichiarazione di voto l'Amministrazione non ha ricevuto la maggioranza dalle OO.SS. pertanto la riunione è stata sospesa per valutare le richieste.

Al rientro L'Amministrazione ha accolto buona parte delle richieste da noi esternate e le modifiche migliorative; infatti per i passaggi, la disponibilità è passata a 18 milioni di euro sufficienti per il passaggio economico dei lavoratori restanti così come precisato dalla dottoressa Fabbrini.

Inoltre sono state aumentate le indennità di Amministrazione (particolari posizioni) del 10% come da tabelle riportate nella nuova proposta, che l'indennità di disagio veniva estrapolata (pari a 14 milioni) dalle performance e che veniva indirizzata sia ai lavoratori in presenza sia a quelli che hanno svolto attività in lavoro agile con coefficienti (indicatori) rispettivamente di 1 e 0,8. Infine è stato comunicato che la somma di 75 mila euro veniva elevata a 365 mila euro e che oltre la città di Venezia sarebbero state definite insieme alle OO.SS., con tavolo tecnico a parte, altre sedi disagiate a cominciare da quella di Bari.

Siamo riusciti, pertanto, a cambiare positivamente e a favore del personale, ridimensionando i poteri di discrezionalità dei dirigenti, sui passaggi relativi al sistema di valutazione, arginando il tentativo di ampliamento della produttività individuale e smembrando il tentativo di mettere le mani anche sulle nuove indennità (Covid e Sedi disagiate).

Altri impegni assunti dall'Amministrazione, da noi fortemente indicati riguardano i pagamenti immediati delle varie indennità che dal 2022 potrebbero essere estrapolati dal contesto dell'approvazione del FUA e l'ulteriore implementazione del FUA e delle risorse economiche, attraverso specifiche norme oltre a quelle già esistenti e mai attuate (FUG, Contributo Unificato, Recupero Crediti, Proventi, Risparmi di gestione, etc...), anche nella prospettiva delle previsioni del nuovo Contratto delle Funzioni Centrali sulle questioni afferenti le relazioni sindacali, con il rafforzamento della Contrattazione Integrativa ed i principi del nuovo ordinamento professionale. Tutti passaggi salienti e di fondamentale importanza che saranno monitorati ed implementati insieme all'Amministrazione nei Tavoli Tecnici e nelle riunioni politiche, per i quali sono già programmati due incontri, uno per la fine del mese di dicembre (tavolo tecnico) e l'altro per la metà del mese di gennaio (tavolo politico con la presenza della Sottosegretaria Macina). Speriamo, insomma, che sia iniziato il percorso di una svolta positiva.

Infine la FLP Giustizia ha esplicitato che questi incontri sono sempre una buona occasione anche per avere notizie sullo stato dell'arte di situazioni ormai croniche e quasi dimenticate dall'Amministrazione, **a cui ha ricordato che il 30 novembre ha inviato una diffida sui seguenti punti:**

- i passaggi di area per gli Ausiliari A1 ad operatore giudiziario pur in presenza di risorse accantonate già da oltre un decennio e a tutt'oggi non utilizzate e nonostante altre risorse inavase rispetto alle procedure delle progressioni economiche;
- la soluzione globale dei passaggi di area del personale del 21 quater da cancelliere o da ufficiale giudiziario a Funzionario;
- la mancanza degli interPELLI programmati nell'accordo sulla mobilità e non ancora avviati, ivi comprese le stabilizzazioni, motivo per cui la FLP ha fatto uno specifico ricorso;
- le indennità degli informatici previsti per legge non ancora prese in considerazione;
- le posizioni organizzative non attuate in tutti i Dipartimenti, che hanno creato di fatto una sorta di figli e figliastri tra lavoratori che lavorano nello stesso Ministero.

A queste nostre richieste (non all'ordine del giorno) non sono stati dati chiarimenti ma **L'Amministrazione si è impegnata ad affrontare dette tematiche nelle prossime riunioni**, viceversa saremo costretti a tutelarli i diritti dei lavoratori interessati nelle sedi opportune.

La sottosegretaria On. Anna Macina ha quindi preso la parola per rifare un giro di tavolo per l'approvazione dell'ipotesi del FUA 2020/21 dopo le migliorie apportate che accoglievano la maggior parte delle proposte fatte dalla FLP e dalle altre OO.SS. e finalmente FUMATA BIANCA!!! Dopo tanti anni una contrattazione sul FUA è stata firmata da tutte le rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative, nessuna esclusa.

La FLP Giustizia firma l'ipotesi di accordi FUA 2020/21, ma rimane vigile, in attesa della risposte ancora pendenti. Sulle evoluzioni vi terremo costantemente informati.

Dobbiamo continuare nella nostra incessante opera sulle varie questioni senza lanciare mai nulla di intentato. Dobbiamo continuare a crederci e ci auguriamo che anche i dipendenti della Giustizia continuino non solo a credere in noi ma soprattutto continuino a rafforzarci con le adesioni massicce e con il prossimo voto in occasione della prossima competizione elettorale delle RSU di Aprile 2022.

In allegato la Nota degli Archivi Notarili relativa alla sottoscrizione FUA 2020/21.

Il Segretario Generale Nazionale
FLP Giustizia
Antonino Nasone



Il Segretario Generale Nazionale Aggiunto
FLP Giustizia
Piero Piazza

